



Comune di Trepuzzi

Provincia di Lecce

SETTORE URBANISTICA / IGIENE URBANA / ATTIVITÀ PRODUTTIVE

BANDO DI CONCORSO PER L'ASSEGNAZIONE, IN LOCAZIONE SEMPLICE, DEGLI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA CHE SI RENDERANNO DISPONIBILI NEL COMUNE DI TREPUIZZI PER IL CENSIMENTO DEL FABBISOGNO ABITATIVO – SCADENZA ORE 12:00 DEL 24/10/2022

IL RESPONSABILE DI SETTORE

RENDE NOTO

che è indetto, ai sensi della legge Regionale n. 10 del 07/04/2014 e successive modifiche e integrazioni, **un bando di concorso per la formazione della graduatoria finalizzata all'assegnazione, in locazione semplice, di alloggi di edilizia residenziale pubblica disponibili e/o che si renderanno disponibili, per qualsiasi motivo, nel Comune di Trepuzzi**, fatti salvi gli alloggi riservati per le particolari situazioni di emergenza abitativa, per i programmi di mobilità e gli alloggi realizzati con particolari finalità di destinazione.

Il presente bando è stato redatto sulla base delle linee d'indirizzo approvate con deliberazione della Giunta Comunale n. 105 del 26/07/2022, come da schemi approvati con determinazione n. 504 Reg.Gen. del 26/07/2022.

I cittadini interessati a ottenere l'assegnazione di un alloggio di Edilizia Residenziale Pubblica (E.R.P.) dovranno presentare domanda al Comune di Trepuzzi su apposito modello predisposto dall'Ente, dal 27/07/2022 al 24/10/2022, secondo i termini e le modalità contenute nel presente bando di concorso.

Gli interessati all'assegnazione possono partecipare a una sola assegnazione in ambito regionale.

ART. 1 – REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

A norma dell'art. 3 della legge regionale 07 aprile 2014, n. 10, può partecipare al concorso per l'assegnazione di alloggio di E.R.P.:

a) chi ha la **cittadinanza italiana**. Sono ammessi al concorso anche:

- i *cittadini di Stati membri dell'Unione Europea*;
- i *cittadini stranieri di uno Stato non aderente all'Unione Europea* in conformità di quanto previsto dall'art. 40 del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione di straniero, emanato con decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, come modificato dall'art. 27 comma 1 della legge 30 luglio 2002, n. 189 e s.m.i., ovvero in possesso di regolare permesso di soggiorno almeno biennale, in regola con le vigenti disposizioni in materia di immigrazione, che svolge regolare attività di lavoro subordinato o autonomo alla data di pubblicazione del presente bando;

Sono altresì ammessi i *cittadini stranieri* titolari dello status di rifugiato e di protezione sussidiaria, ai sensi dell'art. 29 comma 3 - ter del D.L.vo n. 251 del 19 novembre 2007.

b) chi ha la **residenza anagrafica** nel Comune di Trepuzzi.

Sono ammessi al concorso anche chi, alla data di pubblicazione del bando, pur non risiedendo nel Comune di Trepuzzi:

- svolge *attività lavorativa*, autonoma o dipendente esclusiva o principale nel Comune di Trepuzzi;
- è un *lavoratore* destinato a prestare servizio in un *nuovo insediamento produttivo* realizzato nel Comune di Trepuzzi;
- *lavoratori emigrati all'estero*, che partecipino solo all'ambito territoriale di Trepuzzi finalizzato comunque al rientro in Italia, dovendo garantire la stabile occupazione dell'alloggio assegnato, la cui mancanza è causa di decadenza ai sensi dell'art. 17 della L.R. 10/2014.

c) chi *non è titolare di diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione*, su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare ubicato in **qualsiasi località**; ai fini della valutazione dell'adeguatezza dell'alloggio si applicano gli standard di cui all'art. 10 comma 2 della L.R. 10/2014, determinati con i criteri di cui all'art. 22 della stessa legge.



Comune di Trepuzzi

Provincia di Lecce

SETTORE URBANISTICA / IGIENE URBANA / ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Tale requisito deve essere posseduto sia da parte del richiedente che da parte degli altri componenti il nucleo familiare. Deve essere posseduto al momento della domanda, al momento dell'assegnazione ed anche per tutto il periodo di locazione.

- d) chi *non ha già ottenuto l'assegnazione immediata o futura di alloggio* realizzato con contributi *pubblici*, o *l'attribuzione di precedenti finanziamenti agevolati* in qualunque forma concessi dallo Stato e da enti pubblici, sempreché l'alloggio non sia inutilizzabile o perito senza dar luogo a risarcimento del danno. Tale requisito deve essere posseduto sia da parte del richiedente sia da parte degli altri componenti il nucleo familiare. Deve essere posseduto al momento della domanda, al momento dell'assegnazione ed anche per tutto il periodo di locazione.
- e) chi fruisce di un **reddito annuo complessivo** afferente all'ultima dichiarazione dei redditi presentata all'Agenzia Delle Entrate (alla data della pubblicazione del bando) complessivo, riferito al nucleo familiare, non superiore al limite, determinato ai sensi dell'articolo 21 della legge 5 agosto 1978, n. 457 (Norme per l'edilizia residenziale), vigente al momento della scadenza del bando di concorso. Il reddito di riferimento è quello imponibile relativo all'ultima dichiarazione fiscale (risultante da CU/730/Unico) al lordo delle imposte e al netto dei contributi previdenziali e degli assegni che deve essere indicato per tutti i componenti e conviventi nel nucleo familiare (risultante in Anagrafe alla data di pubblicazione del presente Bando). Il reddito complessivo del nucleo familiare non deve essere superiore ad € 15.250,00 (come determinato dalla Giunta regionale secondo l'andamento dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e di impiegati, quale risulta dalle determinazioni ISTAT: DGR 735 del 25 maggio 2016). N. B.: il reddito imponibile del nucleo familiare è diminuito di € 516,46 per ogni figlio che risulti essere a carico (oltre al minore è a carico anche il figlio maggiorenne con un Reddito non superiore a € 2.840,51) e qualora alla formazione del reddito complessivo concorrano redditi di lavoro dipendente o assimilabile, questi, dopo la predetta diminuzione, sono calcolati nella misura del 60%). Oltre all'imponibile fiscale vanno computati tutti gli emolumenti, quali pensioni e sussidi (come ad es. l'Assegno di mantenimento, RED, REI, RDC) a qualsiasi titolo percepiti, esclusi quelli non continuativi (assegno di cura, contributo libri scolastici e contributo canoni di locazione), nonché tutte le indennità, comprese quelle esentasse, fatta eccezione per l'indennità di accompagnamento e l'assegno di cura per pazienti affetti da SLA/SMA e per pazienti non autosufficienti gravissimi; Occorre inoltre fare attenzione ad inserire i redditi ultimi presentati (CU/730/Unico) di tutti i componenti facenti parte del nucleo familiare risultante in Anagrafe alla data di pubblicazione del presente Bando. La mancanza di reddito deve essere autocertificata e può essere anche documentata da certificato di disoccupazione rilasciato dall'Ufficio Provinciale del Lavoro. Deve essere dichiarata l'eventuale iscrizione alla Camera di commercio.
- f) chi *non ha ceduto in tutto o in parte*, fuori dai casi previsti dalla legge, *l'alloggio eventualmente assegnato* in precedenza in locazione semplice, ovvero chi *non ha occupato senza titolo alloggi disciplinati dalla legge n. 10/2014*. Tale requisito deve essere posseduto sia da parte del richiedente sia da parte degli altri componenti il nucleo familiare. Deve essere posseduto al momento della domanda, al momento dell'assegnazione ed anche per tutto il periodo di locazione.

Per nucleo familiare s'intende la famiglia costituita da coniugi, figli, affiliati e affidati con provvedimento del giudice con loro conviventi da almeno due anni, per il quale si chiede l'assegnazione.

Rientrano nel nucleo familiare anche i soggetti di seguito elencati:

- **conviventi more uxorio e unioni civili, come oggi disciplinati dall'art. 1 della Legge n. 76/2016;**
- **ascendenti, discendenti, collaterali fino al terzo grado;**
- **affini fino al secondo grado che dichiarano, nelle forme di legge, alla data di pubblicazione del bando, che la convivenza è finalizzata alla reciproca assistenza morale e materiale e che sono inseriti nello stesso stato di famiglia, da almeno due anni dalla data di pubblicazione.**



Comune di Trepuzzi

Provincia di Lecce

SETTORE URBANISTICA / IGIENE URBANA / ATTIVITÀ PRODUTTIVE

ART. 2 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA / PUNTEGGIO

Le domande di partecipazione al presente bando di concorso debbono essere compilate obbligatoriamente in bollo da € 16,00 su appositi moduli predisposti dal Comune (*Allegato A*), scaricabili dal sito internet comunale <http://www.comune.trepuzzi.le.it/> e in distribuzione presso i seguenti uffici del Comune di Trepuzzi: **Ufficio Tecnico** sito in Corso Garibaldi n. 10, - Trepuzzi.

Nei predetti moduli è contenuto un questionario cui ciascun concorrente, per le parti che lo interessano, è tenuto a rispondere con esattezza. Il questionario è formulato in autocertificazione, ai sensi del DPR 445/2000, con riferimento ai requisiti di ammissibilità al bando ed alle condizioni il cui possesso dà diritto all'attribuzione dei punteggi, fatte salve le certificazioni che non possano essere richieste d'Ufficio dal Comune presso le Pubbliche Amministrazioni competenti (in particolare, oltre a documentazione proveniente da privati, certificazioni ASL pertinenti condizioni di disabilità e antigienicità degli alloggi). La mancanza di una qualsiasi delle autocertificazioni richieste per i requisiti prescritti, comporta il non accoglimento della domanda. La dichiarazione falsa è punita ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. I richiedenti possono, comunque, in luogo delle autocertificazioni, produrre la documentazione e le certificazioni richieste. Sulla base delle condizioni oggettive e soggettive dichiarate dal concorrente nella domanda, sono attribuiti i punteggi, secondo quanto disposto dalla legge regionale 07 aprile 2014, n. 10.

Con la sottoscrizione della domanda, il concorrente esonera l'operatore comunale e sindacale da ogni responsabilità in merito all'eventuale assistenza fornita nella compilazione della stessa.

Le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi della legge penale e delle leggi speciali in materia di falsità negli atti e determineranno l'automatica esclusione dalla graduatoria ovvero la rideterminazione del punteggio con mutamento della posizione nella graduatoria, collocato all'ultimo posto tra quelle domande di pari punteggio e, tra queste, eventualmente, con precedenza a quelle il cui richiedente ha il minor reddito.

I punteggi da attribuire ai concorrenti sono quelli da **a1)** ad **a16)** di seguito indicati:

a1) Reddito del nucleo familiare, determinato con le modalità di cui all'art. 21 della legge 5 agosto 1978, n. 457, e successive modifiche ed integrazioni, nonché dall'art. 5, comma I, della legge regionale 07 aprile 2014 n. 10, dall'art. 21 della legge 457/78, come modificato dall'art. 2, comma 14, del Decreto Legge 9/82, convertito con modificazioni dalla L. 25 marzo 1982 n. 94, non superiore ai limiti seguenti:

- a) inferiore a una pensione sociale (€ 5.010,20 annui – rif. Circolare inps n. 197/2021) **punti 4**
- b) inferiore ad una pensione minima INPS (€ 6.809,79 annui – rif. circolare inps n. 197/2021) **punti 3**
- c) inferiore ad una pensione minima INPS più una pensione sociale (€ 11.819,99 annui) **punti 2**

Nota Bene: la mancanza di reddito o lo stato di indigenza deve essere autocertificata ai sensi di legge. La falsa dichiarazione, sugli stati prima riportati comporta l'esclusione del richiedente dalla graduatoria.

a2) nucleo familiare composto da:

- a) da 3 a 4 unità..... **punti 1**
- b) da 5 a 6 unità..... **punti 2**
- c) da 7 unità e oltre..... **punti 3**

a3) famiglia monogenitoriale con uno o più minori a carico **punti 2**

a4) richiedenti che abbiano superato il sessantacinquesimo 65° anno di età alla data di presentazione della domanda, a condizione che vivano soli o in coppia, anche con eventuali minori a carico **punti 1**



Comune di Trepuzzi

Provincia di Lecce

SETTORE URBANISTICA / IGIENE URBANA / ATTIVITÀ PRODUTTIVE

a5) famiglie con anzianità di formazione non superiore a due anni alla data della domanda ovvero la cui costituzione è prevista entro un anno e comunque prima dell'assegnazione dell'alloggio **punti 1**

Tale punteggio è attribuibile:

a) Purché nessuno dei due componenti abbia superato il trentacinquesimo anno di età (35°);

b) qualora la famiglia richiedente viva in coabitazione, occupi locali a titolo precario, dimostri di non disporre di alcuna sistemazione abitativa adeguata.

a6) Presenza di soggetti diversamente abili nel nucleo familiare, **punti 3**

(ai fini dell'attribuzione del punteggio si considera disabile il cittadino affetto da una diminuzione permanente della capacità lavorativa pari almeno al 75% (settantacinque percento);

a7) Nuclei familiari che rientrino in Italia o che siano rientrati da non più di dodici mesi dalla data del bando, per stabilirvi la loro residenza, emigrati, profughi **punti 1**

a8) Richiedenti la cui sede lavorativa si trova a una distanza superiore a 40 Km (quarantachilometri) da quella di residenza **punti 1**

(Tale punteggio viene attribuito limitatamente alla graduatoria formata dal Comune nel quale il richiedente lavora).

a9) Richiedenti che abitino con il proprio nucleo familiare da almeno due anni dalla data di pubblicazione del bando in **locali adibiti impropriamente ad alloggio** (baracche, case mobili, seminterrati, box, centri di raccolta, dormitori pubblici e simili) o comunque in ogni altro locale procurato a titolo precario dagli organi preposti alla assistenza pubblica ovvero per sistemazione precaria a seguito di provvedimento esecutivo di rilascio che non sia stato intimato per inadempienza contrattuale **punti 4**

(La condizione del biennio non è richiesta quando la sistemazione precaria derivi da abbandono di alloggio a seguito di calamità o di imminente pericolo riconosciuto dall'autorità competente o da provvedimento esecutivo di sfratto.)

a10) Richiedenti che abitino con il proprio nucleo familiare da almeno due anni dalla data del bando in **alloggio ant igienico** così definito dall'autorità competente, ritenendosi tale quello privo di servizi igienici o con servizi non conformi a quanto previsto dal decreto del Ministro della Salute 05.07.1975 o quello che per la sua struttura e originaria destinazione, secondo il titolo abilitativo edilizio rilasciato dal Comune, non era destinato ad abitazione..... **punti 2**

Il punteggio di cui alle lettere a9) e a10) non sono cumulabili.

I punteggi previsti dai punti a9) e a 10) non sono riconosciuti quando trattasi di locali impropriamente adibiti ad abitazione o ant igienici, se tale condizione è stata accertata a favore di altro richiedente in occasione di precedente bando.

a11) Richiedenti che coabitino con il proprio nucleo familiare da almeno due anni dalla data del bando in uno stesso alloggio con altro o più nuclei familiari, ciascuno composto da almeno due unità **punti 2**

(La condizione di biennio non è richiesta quando si tratti di sistemazione derivante da abbandono di alloggio a seguito di calamità, di imminente pericolo di crollo riconosciuto dall'autorità competente, di sistemazione di locali procurati a titolo precario dagli organi preposti all'assistenza pubblica o di provvedimento esecutivo di sfratto).

a12) Richiedenti che abitino alla data del bando con il proprio nucleo familiare in alloggio sovraffollato rispetto allo standard abitativo definito dall'art. 10 della L.R. n. 10/2014 *(alloggi con superficie non inferiore*



Comune di Trepuzzi

Provincia di Lecce

SETTORE URBANISTICA / IGIENE URBANA / ATTIVITÀ PRODUTTIVE

a **45 mq** per nuclei familiari composti da 1 o 2 persone; con superficie non inferiore a **55 mq** per nuclei familiari composti da 3 persone; con superficie non inferiore a **70 mq** per nuclei familiari composti da 4 persone; con superficie non inferiore a **85 mq** per nuclei familiari composti da 5 persone; con superficie non inferiore a **95 mq** per nuclei familiari composti da 6 o più persone):

- a) oltre 2 persone in più..... **punti 1**
b) oltre 3 persone in più..... **punti 2**

a13) Richiedenti fruitori di **alloggio di servizio** che devono rilasciare per trasferimento d'ufficio o per cessazione non volontaria diversa da collocamento a riposo **punti 1**

a14) Richiedenti che devono **abbandonare l'alloggio** a seguito di ordinanze di sgombero o per motivi di pubblica utilità o per esigenze di risanamento edilizio, risultanti da provvedimenti emessi dall'autorità competente non oltre tre anni prima della data del bando **punti 6**

a15) Richiedenti che **abitano in alloggio che deve essere rilasciato a seguito di provvedimento esecutivo di sfratto** intimato per motivi diversi da immoralità, inadempienza contrattuale, di verbale di conciliazione giudiziaria, di provvedimento di collocamento a riposo di dipendente pubblico o privato che fruisca di alloggio di servizio purché il concorrente o altro componente il nucleo familiare non abbia stipulato un nuovo contratto di locazione per un alloggio adeguato **punti 6**

Non rientra nell'inadempienza contrattuale la morosità incolpevole legata a documentati significativi mutamenti delle condizioni economiche del nucleo familiare nell'anno di riferimento (così come definiti dall'art. 2 del D.M. 14 maggio 2014) come di seguito riportato:

Art. 2 - Criterio di definizione di morosità incolpevole

1. Per morosità incolpevole s'intende la situazione di sopravvenuta impossibilità a provvedere al pagamento del canone locativo a ragione della perdita o consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare.

2. La perdita o la consistente riduzione della capacità reddituale di cui al comma 1 possono essere dovute ad una delle seguenti cause:

- perdita del lavoro per licenziamento;
- accordi aziendali o sindacali con consistente riduzione dell'orario di lavoro;
- cassa integrazione ordinaria o straordinaria che limiti notevolmente la capacità reddituale;
- mancato rinnovo di contratti a termine o di lavori atipici;
- cessazioni di attività libero-professionali o di imprese registrate, derivanti da cause di forza maggiore o da perdita di avviamento in misura consistente;
- malattia grave, infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare che abbia comportato o la consistente riduzione del reddito complessivo del nucleo medesimo o la necessità dell'impiego di parte notevole del reddito per fronteggiare rilevanti spese mediche e assistenziali.

I punteggi previsti dai punti a14) e a15) non sono tra loro cumulabili.

a16) Richiedenti che **abitano in un alloggio** il cui **canone locativo incida in misura non inferiore al 30%** (trenta per cento) sul reddito annuo complessivo del nucleo familiare determinato ai sensi del comma 1, lettera e), dell'art. 3 della L.R. n. 10/2014..... **punti 1**

Non sono cumulabili con i punteggi di cui ai punti a14) o a 15) quelli di cui ai punti a9), a10), a11), a12) e a13). In questi casi si sceglie il criterio che consente di ottenere il maggior punteggio.



Comune di Trepuzzi

Provincia di Lecce

SETTORE URBANISTICA / IGIENE URBANA / ATTIVITÀ PRODUTTIVE

ART. 3 – RACCOLTA DELLE DOMANDE / FORMAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLE GRADUATORIE / OPPOSIZIONI E RICORSI

Le domande di partecipazione al presente bando, compilate **esclusivamente** sui moduli predisposti dal Comune, intestate a **Comune di Trepuzzi- Ufficio Protocollo, Corso Garibaldi n. 10 - 73019 -Trepuzzi**, devono riportare sulla busta la seguente causale: "**DOMANDA DI ASSEGNAZIONE ALLOGGI ERP- BANDO 1/2022**".

Le domande devono essere inviate, **entro il 90° giorno di pubblicazione del bando, cioè entro le ore 12:00 del giorno lunedì 24/10/2022**, a pena di esclusione, con una delle seguenti modalità:

- ❖ **per via telematica** mediante un indirizzo personale di posta elettronica certificata (**pec**) ovvero di un proprio delegato alla trasmissione, al seguente indirizzo **pec: protocollo.comunetrepuzzi@pec.rupar.puglia.it**
In caso di invio tramite un delegato, alla Pec deve essere allegato il documento di delega alla trasmissione firmato dal richiedente e il documento di riconoscimento del delegato.
- ❖ **a mezzo di raccomandata**, a tal fine farà fede la ricevuta o il timbro e la data dell'Ufficio postale di spedizione. Decorsi 30 giorni dalla data di scadenza dei termini di partecipazione al bando, la domanda pur inviata con questa modalità ma non pervenuta agli uffici Comunali, sarà ritenuta come non inviata e pertanto esclusa, anche se pervenuta successivamente. A tal fine i richiedenti devono accertare direttamente presso il Comune che la domanda, così inviata, sia stata ricevuta dal competente ufficio e provvedere alla consegna di copia e della documentazione comprovante l'invio nei termini;
- ❖ **a mano**, all'Ufficio Protocollo del Comune, sito al piano primo della Casa Municipale, Corso Garibaldi, 10 -Trepuzzi.

Alla domanda deve essere allegata copia di un valido documento d'identità di chi la sottoscrive, ai sensi del D.P.R. 445/2000. In assenza, non essendoci la prova della sottoscrizione, la domanda sarà ritenuta nulla.

Entro novanta giorni dalla data di scadenza dei termini di partecipazione stabiliti nel bando, l'ufficio comunale competente provvede a formulare la graduatoria provvisoria sulla base dei punteggi attribuiti a ogni singola domanda e a pubblicarla nelle stesse forme in cui è stato pubblicato il bando nonché a darne comunicazione a ogni singolo concorrente. Entro trenta giorni successivi alla data di scadenza del termine di pubblicazione della graduatoria provvisoria, gli interessati possono presentare richieste motivate e documentate di un parere alla Commissione Provinciale di cui all'articolo 42, Legge Regionale n. 10/2014, per il tramite dell'ufficio comunale competente.

Il medesimo ufficio, entro quindici giorni dalla data di presentazione della richiesta, trasmette la stessa, unitamente alle proprie controdeduzioni e ad ogni documento utile al rilascio del parere, alla Commissione. La Commissione, entro il termine di sessanta giorni dalla data di ricevimento della richiesta, esprime il proprio parere vincolante sulla graduatoria provvisoria.

L'Ufficio comunale competente, entro i quindici giorni successivi al ricevimento dell'ultimo parere rilasciato dalla Commissione sulla graduatoria provvisoria, provvede all'approvazione e pubblicazione della graduatoria definitiva nelle stesse forme in cui è stato pubblicato il bando. Della formazione di detta graduatoria definitiva, il Comune dà notizia alla struttura regionale competente, con indicazione del numero delle domande ammesse, del numero degli alloggi assegnati e del numero di alloggi eventualmente disponibili.

Sulla base delle risultanze della graduatoria generale definitiva, verrà redatta d'ufficio, una distinta graduatoria speciale, con il medesimo punteggio ottenuto nella graduatoria generale, per i richiedenti che all'interno del nucleo familiare hanno la presenza di disabili affetti da una diminuzione permanente della



Comune di Trepuzzi

Provincia di Lecce

SETTORE URBANISTICA / IGIENE URBANA / ATTIVITÀ PRODUTTIVE

capacità lavorativa pari almeno al 75 per cento; tale graduatoria sarà utilizzata ai fini dell'assegnazione di alloggi destinati in via prioritaria alla specifica categoria di portatori di handicap;

PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI DI CUI AL PRESENTE BANDO IL CONCORRENTE DEVE DICHIARARE, NELL' APPOSITO MODELLO DI DOMANDA, DI TROVARSI IN UNA O PIÙ CONDIZIONI INDICATE E PRODURRE LA DOCUMENTAZIONE DEL CASO.

Qualora il concorrente richieda il punteggio relativo ai locali impropriamente adibiti ad alloggio, ai locali ant igienici, nonché ad alloggi sovraffollati, il Comune di Trepuzzi si riserva di effettuare appositi sopralluoghi con un preavviso massimo di tre giorni. La valutazione del punteggio sarà effettuata sulla scorta di quanto dichiarato nella domanda e dell'eventuale documentazione allegata.

Ai fini della collocazione in graduatoria, a parità di punteggio, è effettuato il sorteggio a cura di un notaio o di un ufficiale rogante.

ART. 4 – ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE ED APPROVAZIONE GRADUATORIA PER L'ASSEGNAZIONE

A norma di quanto previsto negli artt. 4 e 5 della L.R. n. 10/2014 e smi, il procedimento di formazione della graduatoria utile all'assegnazione degli alloggi seguirà il seguente iter amministrativo.

L'istruttoria delle domande pervenute e la relativa attribuzione dei punteggi per la formazione della graduatoria provvisoria verrà effettuata da una commissione interna all'Ente nominata dal Responsabile del Procedimento.

Entro novanta giorni dalla data di scadenza dei termini di partecipazione al bando, l'ufficio comunale competente provvede a formulare la graduatoria provvisoria sulla base dei punteggi che attribuisce a ogni singola domanda di partecipazione al bando e a pubblicarla nelle stesse forme in cui è pubblicato il bando nonché a darne comunicazione a ogni singolo concorrente. Ai fini della collocazione nella graduatoria provvisoria, a parità di punteggio, sarà effettuato il sorteggio a cura del segretario comunale in qualità di ufficiale rogante.

Entro trenta giorni successivi alla data di scadenza del termine di pubblicazione della graduatoria provvisoria, gli interessati possono presentare richieste motivate e documentate di un parere alla Commissione provinciale di cui all'articolo 42 della L.R. n. 10/2014 e smi, per il tramite dell'ufficio comunale competente. Il medesimo ufficio, entro quindici giorni dalla data di presentazione della richiesta, trasmette la stessa, unitamente alle proprie controdeduzioni e ad ogni documento utile al rilascio del parere, alla Commissione provinciale di cui sopra.

La Commissione provinciale, entro il termine di sessanta giorni dalla data di ricevimento della richiesta, esprime il proprio parere vincolante sulla graduatoria provvisoria.

L'Ufficio comunale competente, entro i quindici giorni successivi al ricevimento dell'ultimo parere rilasciato dalla Commissione sulla graduatoria provvisoria, provvede all'approvazione e pubblicazione della graduatoria definitiva nelle stesse forme in cui è pubblicato il bando. Della formazione di detta graduatoria definitiva, il comune dà notizia alla struttura regionale competente, con indicazione del numero delle domande ammesse, del numero degli alloggi assegnati e del numero di alloggi eventualmente disponibili.

Ai fini della collocazione nella graduatoria definitiva, in caso di ulteriore parità di punteggio, sarà effettuato il sorteggio a cura del segretario comunale in qualità di ufficiale rogante

ART. 5 – SOCCORSO ISTRUTTORIO

Durante l'istruttoria delle domande pervenute, in analogia con quanto disciplinato con i procedimenti dei contratti pubblici, saranno applicati i principi del "soccorso istruttorio" di cui al comma 8 dell'art. 83 del D.Lgs n. 50/2016 e smi.

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda di partecipazione al Bando possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni



Comune di Trepuzzi

Provincia di Lecce

SETTORE URBANISTICA / IGIENE URBANA / ATTIVITÀ PRODUTTIVE

altra irregolarità essenziale degli elementi e dei documenti richiesti, l'Ente assegna al richiedente un termine congruo perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, ai fini dell'attribuzione dei punteggi e/o dell'esclusione, verranno valutate le dichiarazioni rese nella domanda pervenuta. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

ART. 6 – VERIFICA DEI REQUISITI PRIMA DELL'ASSEGNAZIONE

Prima dell'assegnazione degli alloggi che siano già disponibili o che si rendono disponibili nel periodo di vigenza della graduatoria, è verificata la permanenza dei requisiti previsti per l'assegnazione.

Il **mutamento dei requisiti di cui alle lettere da a1) ad a8)**, fra il momento dell'approvazione della graduatoria e quello dell'assegnazione, **non influisce sulla posizione in graduatoria, purché permangano i requisiti di cui alle lettere da a9) ad a10)** del medesimo articolo e, per quanto attiene al requisito **a15)**, purché il concorrente o altro componente il nucleo familiare non abbia stipulato un nuovo contratto di locazione per un alloggio adeguato.

Il Comune, accertata la mancanza nel concorrente di alcuno dei requisiti di cui al precedente periodo, avvia il procedimento di esclusione dalla graduatoria o di mutamento della posizione nella stessa del concorrente, dandone comunicazione a quest'ultimo, il quale, nei successivi quindici giorni, può proporre la richiesta di parere alla Commissione di cui all'articolo 42, Legge Regionale n. 10/2014.

Il Comune e l'Arca Sud Salento possono, in qualsiasi momento, eseguire accertamenti volti a verificare la permanenza e l'esistenza dei requisiti (art.8 p.4 della L.R. n. 10/2014).

ART. 7 – ASSEGNAZIONE E STANDARD DELL'ALLOGGIO

L'assegnazione in locazione semplice degli alloggi agli aventi diritto è effettuata dal responsabile dell'ufficio competente del Comune.

Gli standard alloggiativi sono quelli riportati ai commi 2 e 2bis dell'art. 10 della L.R. n. 10/2014 e smi.

E' adeguato l'alloggio la cui superficie utile, determinata secondo i criteri di cui all'articolo 22 della stessa L.R. n. 10/2014 e smi, sia non inferiore a mq 45.

In rapporto alla dimensione del nucleo familiare, l'alloggio adeguato deve essere non inferiore a (rif. comma 2 art. 10 LR 10/2014 e smi):

- a) 45 mq per nuclei familiari composti da una o due persone.
- b) 55 mq per nuclei familiari composti da tre persone.
- c) 70 mq per nuclei familiari composti da quattro persone.
- d) 85 mq per nuclei familiari composti da cinque persone.
- e) 95 mq per nuclei familiari composti da sei persone e oltre.

Non possono essere assegnati alloggi la cui superficie abitabile, rapportata al nucleo familiare, ecceda lo standard abitativo di cui al capoverso precedente (rif. comma 2bis art. 10 LR 10/2014 e smi).

Sono ammesse assegnazioni in deroga agli standard di cui all'art. 10 della L.R. 10/2014, da concordare con l'ente gestore, solo nel senso che i nuclei familiari di cui alle lettere d) ed e) del periodo precedente, possono ottenere, se collocati in graduatoria comunque prima dei nuclei con standard adeguato e se hanno ottenuto punteggi ai sensi dell'art. 5 comma 1 lettere a9) e a10) della L.R. 10/2014, anche alloggi di standard previsto dalla lettera c), per soddisfare le domande con più grave stato di bisogno, previa relazione di conferma delle esigenze straordinarie, anche da un punto di vista socio-educativo del nucleo familiare interessato.

La deroga così proposta deve essere accettata dal richiedente e l'eventuale rinuncia non è motivo di esclusione o mutamento della posizione in graduatoria.



Comune di Trepuzzi

Provincia di Lecce

SETTORE URBANISTICA / IGIENE URBANA / ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Ai fini degli standard alloggiativi, la verifica ai fini dell'assegnazione verrà effettuata in relazione allo stato di famiglia al momento dell'assegnazione.

ART. 8 – SCELTA E CONSEGNA DEGLI ALLOGGI

In caso di disponibilità di più alloggi da assegnare nello stesso arco temporale, anche a seguito di nuovi interventi costruttivi che si concludono nel tempo di vigenza del bando, il Comune, d'intesa con l'ente gestore, entro trenta giorni dalla data di comunicazione, dà notizia agli aventi diritto dell'avvenuta assegnazione, indicando il giorno e il luogo per la scelta dell'alloggio. La scelta dell'alloggio, nell'ambito di quelli individuati secondo lo standard abitativo, è effettuata dall'assegnatario o da suo delegato tra quelli proposti.

In caso di mancata presentazione, l'assegnatario decade dal diritto di scelta ed occuperà l'alloggio non scelto dagli altri concorrenti.

Gli assegnatari scelgono gli alloggi nell'ordine di precedenza stabilito dalla graduatoria nel rispetto comunque dei parametri di cui all'articolo 10, comma 2 della Legge Regionale n.10 del 07.04.2014, salva la deroga prima descritta.

I concorrenti utilmente collocati in graduatoria non possono rifiutare l'alloggio a essi proposto se non per gravi e documentati motivi, da valutarsi da parte del Comune competente all'assegnazione. In caso di mancata scelta non adeguatamente motivata, il Comune dichiara la decadenza dall'assegnazione, previa diffida all'interessato ad accettare l'alloggio propostogli.

Ove le giustificazioni siano ritenute valide, l'interessato non perde il diritto all'assegnazione e alla scelta tra gli alloggi che siano successivamente ultimati o comunque si rendano disponibili entro i termini di validità della graduatoria ove è utilmente collocato.

Il contratto di locazione semplice è stipulato tra l'assegnatario dell'alloggio e l'ente gestore che consegna i regolamenti all'assegnatario stesso e comunica al Comune interessato la data di consegna degli alloggi e il nominativo dell'assegnatario.

L'alloggio deve essere occupato stabilmente dall'assegnatario entro trenta giorni dalla data di consegna. In caso di lavoratore emigrato all'estero il termine è elevato a sessanta giorni. La mancata occupazione entro il termine indicato comporta la decadenza dall'assegnazione dichiarata ai sensi dell'articolo 17. La Giunta Regionale, sentiti gli enti gestori e le organizzazioni sindacali confederali, degli inquilini e assegnatari maggiormente rappresentative a livello regionale, approva il contratto tipo di locazione degli alloggi sottoposti alla disciplina della presente legge. Qualora la Giunta Regionale adotti modifiche al contratto tipo di locazione in essere, l'ente gestore predispose il nuovo contratto e lo comunica all'assegnatario. Il contratto tipo contiene: a) il verbale dello stato dell'alloggio al momento della consegna e il prospetto per il canone di locazione; b) i diritti e i doveri degli occupanti l'alloggio; c) le norme che disciplinano il subentro degli aventi diritto nell'assegnazione e nel contratto; d) le modalità di pagamento e di aggiornamento del canone e delle quote accessorie, delle eventuali indennità di mora e della misura degli interessi moratori e delle eventuali ulteriori sanzioni e penalità applicabili; e) l'obbligo di assunzione, da parte dell'assegnatario, degli oneri derivanti dall'istituzione della autogestione delle parti e dei servizi comuni; f) l'indicazione analitica degli oneri di manutenzione ordinaria a carico dell'assegnatario; g) le cause di risoluzione dei rapporti di locazione, di annullamento e decadenza dell'assegnazione; h) le norme che regolano la mobilità.

ART. 9 – AGGIORNAMENTO DELLE GRADUATORIE DI ASSEGNAZIONE

È facoltà del Comune di Trepuzzi pubblicare bandi integrativi nell'arco del quadriennio di validità della graduatoria finalizzati all'aggiornamento della graduatoria definitiva.



Comune di Trepuzzi

Provincia di Lecce

SETTORE URBANISTICA / IGIENE URBANA / ATTIVITÀ PRODUTTIVE

ART. 10 – NORMA FINALE

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alla Legge Regionale n. 10 del 7 Aprile 2014 e alla successive modifiche e integrazioni.

ART. 11 – INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Si informa che, per effetto del Regolamento (UE) n. 679 del 27/04/2016 (GDPR) e successivi aggiornamenti, i dati personali dei concorrenti, raccolti e custoditi dal Comune, anche con l'ausilio di strumenti informatici, saranno utilizzati esclusivamente per le finalità di cui alla legge n. 431/1998, fra le quali rientra l'adeguata pubblicità delle graduatorie con esplicita distinzione dei concorrenti della fascia a) ed il relativo importo, i concorrenti della fascia b) ed il relativo importo e i concorrenti non ammessi con la relativa motivazione, nonché per la creazione dell'Osservatorio Regionale. Il consenso al trattamento dei dati personali è necessario per la partecipazione al presente bando. I dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione e/o diffusione, nei limiti soggettivi e oggettivi previsti da norme di legge e/o regolamento: ai dipendenti di questo Comune necessariamente coinvolti, per obbligo normativo o contrattuale, nel procedimento di selezione in questione; ai soggetti pubblici con riferimento alle rispettive funzioni pubbliche previste da leggi e regolamenti; agli altri soggetti titolari del diritto di accesso a norma della legge 241/90. Gli eventuali dati sensibili e/o giudiziari, riportati nella domanda e negli allegati documenti, saranno oggetto di comunicazione e/o diffusione ad organi della pubblica amministrazione soltanto nei casi rispettivamente previsti dalla legge e dal Garante.

Il Responsabile del trattamento dei dati personale per il presente Bando e tutti i procedimenti coordinati è l'ing. Giancarlo Florio, Responsabile del Settore, i cui dati di contatto sono i seguenti:

- Sede: Palazzo Comunale, Corso Garibaldi n. 10, Trepuzzi (Le)
- telefono: 0832.754215
- indirizzo e-mail: ufficiotecnico@comune.trepuzzi.le.it
- indirizzo pec: ufficiotecnico.comune.trepuzzi@pec.rupar.puglia.it

Le dichiarazioni mendaci saranno punite ai sensi di legge (art.75 e 76 del DPR 28 dicembre 2000 n.445).

Il Comune di Trepuzzi, nel caso di dichiarazioni dubbie invierà la documentazione agli organi competenti per il controllo di tutto quanto dichiarato nelle autocertificazioni.

ART. 12 – ULTERIORI INFORMAZIONI

Per ogni utile informazione l'interessato potrà rivolgersi all'Ufficio tecnico comunale nei giorni di ricevimento al pubblico: mercoledì e venerdì dalle 09:30 alle 11.30 e giovedì dalle 17:00 alle 19:00.

Il Responsabile del procedimento è il sottoscritto ing. Giancarlo Florio, Responsabile del Settore Urbanistica, Igiene Urbana e Attività Produttive del Comune di Trepuzzi.

Trepuzzi, 26 luglio 2022



**Il Responsabile del Settore
ing. Giancarlo FLORIO**